Atalanta, ecco perché Cristante è il nome giusto per il centrocampo!

L'**Atalanta** non si è fatta aspettare: venduto il giovane e talentuoso **Gagliardini** all'**Inter**, ha subito volto le sue attenzioni verso un possibili sostituto, che si è concretizzato nel nome di **Bryan Cristante,** prelevato dal **Pescara.** La storia di Cristante sembrava destinata a raccontare una di quelle tante meteore del calcio italiano, giocatori spariti per una scelta sbagliata nella loro carriera: eppure questa potrebbe essere una e vera e propria occasione per il centrocampista di confrontarsi con una realtà importante (con una allenatore importante) che sappia mostrare a tutti il suo talento, ancora non sbocciato del tutto. Cristante, scuola **Milan,** ha esordito nel nostro campionato nella stagione 2013/2014, dove segnò al suo debutto da titolare proprio contro l'Atalanta, in un match poi finito per 3 a 0 per i rossoneri. Nel proseguo della stagione il talento si fa notare per la sua diligenza tattica. Il suo sembrava un futuro legato ai colori milanisti, quando negli ultimi giorni del mercato estivo arriva un'offerta di 6 milioni di euro da parte del **Benfica.** Il Milan in quel momento aveva bisogno di denaro fresco e perciò Galliani accettò la proposta ed il giocatore si trasferì in Portogallo. Qui Cristante però non riuscì ad ambientarsi, a causa anche delle caratteristiche del campionato lusitano, basato molto sulla corsa con continui capovolgimenti di fronte, non proprio adatto per un metronomo di centrocampo come lui. Dopo un anno e mezzo ritorna in Italia a gennaio con il **Palermo,** dove a causa sopratutto della situazione disperata dei rosanero (dove nessuno riusciva a giocare bene) non riesce ad imporsi. In estate arriva un nuovo trasferimento, questa volta alla neo-promossa Pescara, dove all'inizio non parte titolare, viste che Oddo decide di puntare sulla "vecchia guardia" di centrocampo con cui ha affrontato il campionato di Serie B l'anno precedente. I continui infortuni di **Verre** hanno però permesso a Cristante di inserirsi nella squadra, svolgendo anche ottime partite sia da mediano che da interno nel 3-5-2 della squadra abruzzese, guadagnandosi il posto da titolare anche al rientro dall'infortunio dell'ex Roma. Vista la giovane età (è un 1995, anche più giovane di Gagliardini) Cristante può essere un vero e proprio colpo per l'Atalanta, visto che come caratteristiche l'ormai ex Pescara sembra perfetto per il centrocampo bergamasco. Grazie al maestro **Gasperini** il ragazzo può solo che crescere e magari cercare di dimostrare di non essere solo una meteora.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Atalanta, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/AtalantaGoal24

Inter, Milan e Roma: corsa a tre per Badelj

"Credo che l'interesse di Roma, Milan ed Inter per il giocatore sia ancora vivo, ma il problema resta sempre il fatto che, attualmente, pare che nessuno di questi club abbia le possibilità economiche per poter avanzare un'offerta ufficiale". Ecco le parole di **Dejan Joksimovic**, agente di **Milan Badelj**, che apre ad una possibile cessione del centrocampista croato. Ma a chi serve di più tra **Inter**, **Milan** e **Roma**?

Partiamo dalla squadra di **Stefano Pioli**. L'arrivo di **Gagliardini** e le ultime, ottime, prestazioni di **Kondogbia** sembrano aver risolto tutti i problemi a centrocampo dei nerazzurri. In più la presenza di **Joao Mario, Banega, Medel e Brozovic** completa alla perfezione un reparto che regala all'ex tecnico della **Lazio** diverse soluzioni.



Discorso diverso in casa **Milan**. I rossoneri sono sulle tracce di Badelj dallo scorsa sessione di mercato e in questi giorni potrebbero tornare alla carica. L'arrivo del croato potrebbe cambiare il centrocampo rossonero, portando esperienza e solidità ad una squadra che rincorre il sogno Champions League. **Montella** non ha mai realmente dato fiducia a **Sosa** e il solo **Locatelli** non può lasciare sicura una squadra che sta provando a tornare nell'Europa che conta.

L'ultimo club interessato è la Roma. La squadra allenata da **Spalletti** ha bisogno di un centrocampista con le caratteristiche di Badelj e dopo aver perso **Rincon**,

passato alla **Juventus**, è alla ricerca di un altro giocatore. Il tecnico giallorosso necessita di un nuovo mediano per avere un cambio più a centrocampo e far rifiatare i tre titolarissimi **Strootman**, **De Rossi** e **Nainggolan**.

Roma e Milan sono quindi le squadre che necessitano di più di Badelj a centrocampo ma l'ostacolo più grande, come confermato dalle parole dell'agente del giocatore, rimane l'alta richiesta fatta dalla **Fiorentina**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, Milan e Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram:

Telegram.me/InterGoal24
Telegram.me/MilanGoal24
Telegram.me/RomaGoal24

Juventus, Tolisso colpo giusto?

Nella giornata di ieri **Corentin Tolisso** ha aperto ad un possibile passaggio in bianconero: *"La **Juventus** è un club storico, un onore il loro interesse. Ora penso al **Lione**, dove giocherò la seconda parte della stagione e darò tutto fino alla fine"*. Ma il giocatore del **Lione** serve ad **Allegri?** Scopriamo insieme le caratteristiche di questo centrocampista e i problemi di questa trattativa.

Tolisso probabilmente sarebbe il giocatore ideale. Il centrocampista francese, classe 1994, agisce prevalentemente come mezzala sinistra. Il giocatore del Lione



è bravo sia in fase di copertura sia negli inserimenti, in questa stagione in 25 presenze 7 goal e 3 assist. Potrebbe ricoprire il ruolo di **Pogba** nel centrocampo a 3 con **Marchisio e Khedira** o accanto ad uno dei due nel centrocampo a 2. Anche con la maglia dell'Under 21 francese ha ottimi numeri, 19 prenseze e 6 goal,

ed è pronto per insidiare **Deschamps** per i mondiali del 2018.

La Juventus vorrebbe portare il calciatore subito a Torino ma gli ostacoli da superare sono due. Innanzitutto legate al fatto che il centrocampista francese non potrà giocare in Champions League avendo già partecipato alla prima parte della competizione con la maglia del Lione. A complicare la questione c'è anche il presidente francese, **Jean-Michel Aulas**, famoso per essere un osso duro sul mercato e che difficilmente cederà il suo giocatore in questa finestra di mercato.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Roma, Alisson non è pronto: punta su Skorupski per il dopo Szczesny

In casa **Roma** la testa è anche al mercato, ma non solo a quello di gennaio. Infatti, al momento, una delle questioni più spinose è quella legata al futuro di **Wojciech Szczęsny**. Il portiere polacco è in prestito dall'**Arsenal** e, a meno che il club giallorosso non metta pesantemente mano al portafoglio, tornerà a Londra. Per questo nelle ultime ore si sta valutando il possibile ritorno di **Lukasz Skorupski** che sta disputando una buona stagione con l'**Empoli**. Ma chi tra lui e **Alisson** sarebbe il titolare in caso d'addio dell'attuale n°1 giallorosso? Andiamo ad analizzare insieme la stagione dei due:

Volando in Toscana

Skorupski sta trovando in Toscana la continuità che non aveva trovato alla Roma e sta risultando tra i migliori della squadra di **Giovanni Martusciello**, almeno in questa prima parte di stagione. 18 le presenze in **Serie A**, tra l'altro consecutive dopo aver saltato le prime 2, con 23 goal al passivo ma con 9 "clean-sheet" all'attivo che, in una squadra come l'**Empoli**, non è cosa da tutti. Il polacco è risultato decisivo nei pareggi con **Torino**, **Genoa** e **Sampdoria**, regalando ai toscani 3 punti in trasferta che sulla carta parevano assai proibitivi ma

soprattutto ha fermato la "sua" Roma al *Castellani*, facendo impattare la squadra di **Spalletti** sullo 0-0, esibendosi in grandi parate su **Dzeko** (in avvio) e **Nainggolan**. Per Skorupski c'è anche un rigore parato, a **Joao Pedro** del **Cagliari**, che va ad aggiungersi alle sue statistiche più che buone. Al momento, a nostro parere, il polacco sembrerebbe pronto al salto di qualità, e meriterebbe la fiducia del club capitolino.

Discontinuità brasiliana

La prima stagione in Italia di **Alisson** non sta rispecchiando le attese. L'estremo difensore brasiliano è il "portiere di riserva" di **Spalletti** che lo utilizza solo in Coppa. Al momento sono 8 le presenze in stagione con altrettanti goal subiti: 1 nello sfortunato preliminare di **Champions League** col **Porto**, 6 in **Europa League** e 1 in **Coppa Italia**. In 3 occasioni Alisson è riuscito a mantenere la propria porta inviolata (entrambe le volte contro l'Astra Giurgiu e ieri sera contro la Sampdoria) ma nelle altre circostanze ha alternato buone prestazioni a pessime prove, soprattutto mostrando una vistosa discontinuità mentale anche all'interno dello stesso match. Questo è uno dei difetti di molti portieri della scuola brasiliana come **Doni**, che nella Capitale ha fatto il "buono e il cattivo tempo", o **Dida**, che da insuperabile al Milan diventò un portiere di medio-basso livello. Difficile capire se Alisson ha la stoffa per essere il portiere titolare di un club che punta a vincere lo Scudetto e forse per questo motivo mister Spalletti sta spingendo molto la società affinché si possa convincere l'Arsenal a cedere Szczesny.

La prima scelta, dunque, rimane sempre l'attuale n°1 giallorosso ma, guardando al futuro, le maggiori garanzie sembrerebbe darle proprio **Skorupski**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Napoli, ecco perchè Borini è il nome giusto per i partenopei

Il **Napoli** sta cercando di ampliare la rosa disposizione di **Maurizio Sarri**, soprattutto in attacco. Infatti dopo l'arrivo di **Pavoletti** come vice **Milik**, la dirigenza vuole un giocatore che possa fare le veci di **Callejon**. La scelta sembra ricadere su **Fabio Borini**.
L'attaccante ex **Roma**, attualmente in forza al **Sunderland**, è già stato accostato ai giallorossi in un'operazione che lo avrebbe portato per la seconda volta a Trigoria. Tuttavia la trattativa non è decollata, ma Borini continua ad essere al centro di voci di mercato.
Attualmente il Napoli in attacco non ha problemi di rosa. Infatti in questo momento i partenopei hanno ancora a disposizione **Manolo Gabbiadini**. Tuttavia quest'ultimo da qui a fine mese partirà, e a quanto pare anche **Omar El Kaddouri**, punta marocchina, che vuole cambiare aria per trovare lo spazio che in questo momento non gli è concesso.

Un giocatore utile per la causa azzurra

Così, con queste prospettive, l'arrivo di un rinforzo potrebbe essere più che utile. Borini è un giocatore di gamba: tanta corsa e impegno, anche se il goal non è la sua caratteristica principale. In **Premier League**, anche per colpa di un infortunio, inizialmente ha saltato metà degli incontri di campionato. Adesso che ne è uscito è diventato punto fermo della formazione di **David Moyes**. Al Napoli il suo ruolo sarebbe da subalterno, poiché il tridente partenopeo fa alla perfezione il suo dovere. Ora che Milik tornerà titolare Sarri rinuncerà anche al *falso nueve*.Gli azzurri prendendo Borini si assicurano un giocatore di qualità che sa ricoprire molti ruoli: trequartista, ala e seconda punta. Con l'appuntamento di **Champions League** contro il **Real Madrid** che incombe il *turn over* sarà obbligatorio, ed inoltre la **Serie A** spesso viaggia a ritmi di 2 partite in 4 giorni, e una squadra che vuole lottare per giocarsela fino alla fine per il primo posto, deve avere una rosa che gli permetta di far rifiatare i titolari.

Bisogna vedere se il classe '91 sarà disposto a rinunciare vedere il campo con regolarità per tornare in Italia

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Torino, Castro rinforzo necessario: ecco perché!

Dopo l'arrivo in prestito di **Juan Manuel Iturbe**, che non sembra aver cominciato la sua avventura con il piede giusto, il **Torino** è vicino alla chiusura della trattativa per **Lucas Castro** del **Chievo**.
Attualmente le parti stanno valutando il da farsi, dal momento che il prezzo dell'argentino non è proprio basso: 10 milioni secondo la valutazione del presidente gialloblù **Campedelli**.
Ma il centrocampista argentino può davvero essere il rinforzo giusto per i granata?

Un rinforzo necessario

Assolutamente si, ma il costo, come in tutte le operazioni di calciomercato, non è un dettaglio. **Sinisa Mihajlovic** ha sicuramente bisogno di qualcuno che possa far rifiatare **Valdifiori** e **Benassi**, e che possa permettere un minimo di turn over. Anche se Castro non sarebbe un rincalzo anzi. Potrebbe entrare di diritto come titolare tra i tre di centrocampo, oppure rappresentare una valida alternativa tattica per gli schemi granata. Le sue caratteristiche rispecchiano ciò che il tecnico serbo cerca in ogni giocatore: forte fisicamente e determinato.Nonostante la sua stazza non gli permetta di essere un giocatore di "sfondamento", nelle sue incursioni in attacco è spesso decisivo. All'attivo ha già tre goal, che in una formazione come quella *clivense*, nella quale storicamente si segna con il contagocce, non è poi così male.
La **Roma** in questo momento sembra stare alla finestra in attesa di novità riguardo l'operazione, dal momento che anche i giallorossi sono interessati all'ex **Catania**. Tuttavia nella Capitale potrebbe essere utile solo come rincalzo, e visto il livello tecnico notevole del centrocampo romanista, il giocatore avrebbe poche

possibilità di trovare spazio. Il prezzo sicuramente è alla portata, ma in questo momento a Trigoria la priorità è trovare un'ala destra per colmare il vuoto lasciato da **Mohamed Salah**.

Se il Torino vuole ricominciare a stupire come ad inizio anno, è necessario che operi sul mercato, poiché Iturbe da solo non può sopperire alla ristrettezza della rosa. **Urbano Cairo** deve investire se vuole sperare di arrivare su in classifica e lottare per un posto in Europa. E forse quei 10 milioni chiesti da Campedelli potrebbero essere soldi ben spesi.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Juventus, alla scoperta di Kolasinac

I dubbi legati al futuro di **Evra** hanno convinto la **Juventus** a cercare da subito un sostituto. Il nome più chiacchierato nelle ultime settimane è quello di **Sead Kolasinac**, terzino dello **Schalke 04**. Il giocatore, in scadenza il prossimo giugno, potrebbe arrivare subito in bianconero se la società tedesca dovesse accettare l'offerta da 5 milioni di euro inoltrata da **Marotta**. Scopriamo insieme le caratteristiche di questo terzino.

Kolasinac ha debutto in Bundesliga nel 2012 con la maglia dello Schalke 04, in 3 anni ha collezionato 101 presenze ma ha deciso di non rinnovare il contratto per provare una nuova esperienza in una società e in un campionato diverso. In bianconero troverebbe il suo compagno di Nazionale **Miralem Pjanic;** in realtà prima di arrivare alla maglia della **Bosnia ed Erzegovina** ha fatto tutta la trafila delle Nazionali giovani tedesche. Come abbiamo già detto, Kolasinac, è un terzino di piede sinistro che può giocare sia



nella difesa a 3 (quinto di centrocampo) sia in una difesa a 4. Un'altra arma importante è anche quella della duttilità, il difensore bosniaco infatti sa disimpegnarsi anche come centrale difensivo e come mediano. In più in questa stagione sta trovando la via del goal con più facilità rispetto al passato: nelle prime 12 giornate di bundesliga ha trovato la via delle rete 2 volte.

Come abbiamo già detto il suo contratto è in scadenza e la dirigenza bianconera ha già dimostrato di sapere scegliere perfettamente (**Pirlo**, **Pogba**, **Khedira** o **Llorente**) i giocatori a parametro zero.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Inter, prendere Lindelöf per raggiungere la Champions

Victor Lindelöf è sicuramente tra i calciatori che al momento hanno maggior mercato in Europa. Il difensore del **Benfica** ha attirato le attenzioni di molti club come **Milan**, **Manchester United** e, soprattutto, **Inter**. Proprio i nerazzurri stanno cercando di anticipare tutti provando a prendere lo svedese già a gennaio, come riportano le indiscrezioni degli ultimi giorni. Infatti, come riporta *A Bola*, nella giornata di lunedi ci sarebbe stato un incontro tra l'agente del calciatore, **Fali Ramadani**, e il Ds **Piero Ausilio** a Milano.

Il classe '94 sarebbe il rinforzo ideale per la retroguardia di **Stefano Pioli** che ha completamente recuperato **Miranda** ma, al contempo, non ha a disposizione un calciatore che dia continuità alle prestazioni. **Murillo** e **Ranocchia**, infatti, non si sono dimostrati sempre all'altezza; per il primo non basta il goal contro il **Bologna** in **Coppa Italia** per smaltire tutte le critiche di questa prima parte di

stagione, mentre per il centrale italiano il discorso è ben diverso, visto che ormai da qualche anno a questa parte è spesso (quasi sempre) beccato dalla tifoseria nerazzurra ed un suo addio appare imminente. Dunque, per forza di cose, serve un innesto in quella zona del campo e la versatilità dello svedese sarebbe fondamentale in questo senso, visto che l'Inter ha non pochi problemi anche sulle corsie laterali.

Al momento Lindelöf è uno dei perni del Benfica allenato da **Rui Vitória** avendo collezionato 16 presenze in campionato, 6 in **Champions League** e 3 tra Coppa e Supercoppa di Portogallo, senza andare mai a segno. Anche per questo motivo il club lusitano lo valuta tra i 25 e i 30 milioni di euro, cifra che potrebbe essere ritenute alta ma non per i nerazzurri del nuovo corso **Suning**, come dimostra l'acquisto di **Roberto Gagliardini** delle scorse settimane ed allora un suo possibile arrivo in questa sessione di mercato non appare impossibile. Se l'Inter vuole puntare a traguardi importanti, come il raggiungimento della qualificazione alla prossima Champions League deve puntare su di lui perché garantisce la continuità che manca ai difensori della rosa di Pioli e soprattutto, vista la giovane età e potendo giocare al fianco di un calciatore di assoluto livello come Miranda, garantirebbe un futuro roseo alla società milanese.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Il Napoli deve puntare in alto: ecco il motivo

"La notte ha da passà" si dice in Campania, e a quanto pare per il **Napoli** la notte non è ancora passata. Nonostante l'arrivo di **Pavoletti** dal **Genoa** ed il recupero del bomber **Arkadiusz Milik**, i partenopei, lanciatissimi sia in campionato che (nonostante la sfida titanica con il **Real Madrid**) in **Champions League**, hanno davanti a loro un calendario tutt'altro che agevole.

Il recupero del bomber

Dopo l'infortunio del polacco i punti persi per strada, specialmente nel mese di ottobre, sono pesati ai fini della classifica. Soprattutto perchè le sconfitte sono arrivate con **Roma** e **Juventus**, le dirette concorrenti per la vittoria finale. Tuttavia, a parte questi due passi falsi, **Maurizio Sarri** è stato bravissimo a reinventare la formazione, adattando **Mertens** nel ruolo di *falso nueve*, nel quale ha segnato una decina di reti. Il tecnico quindi tatticamente sembra averla sfangata e, con il recupero del bomber, sulla carta adesso dovrebbe essere tutto più facile, ma bisogna fare i conti con le prossime sfide.

Un calendario ostico

Le prossime due giornate saranno molto impegnative: a *San Siro* con il **Milan**, e in casa con la **Fiorentina**. Probabilmente da qui passa il crocevia della stagione del Napoli. Uscirne malconci significherebbe non solo perdere il treno scudetto, ma anche mettere in discussione il terzo posto che vuol dire Europa (quella che conta). In particolare in questo momento, in cui le *big* sembrano aver cominciato a macinare punti con una certa continuità (una su tutte l'**Inter**), perdendo gli azzurri si potrebbero far raggiungere e superare in classifica dalle rivali. Il Milan per certi versi fa meno paura delle altre, poiché **Montella**, dopo lo scontro diretto del 21 gennaio, dovrà giocarsela allo *Stadium* con la Juve. E lo stesso vale per la **Lazio**, che nonostante sia ad un solo punto dal Napoli, i bianconeri li incontrerà questa domenica. Al contrario gli interisti sono i più in forma di tutti, a 5 lunghezze dagli azzurri, con la differenza che la squadra di **Stefano Pioli** avrà due impegni più che abbordabili con le peggiori della Serie A: **Palermo** e **Pescara**.

Il Napoli deve puntare in alto

Insomma, da qui a fine mese ci saranno in ballo 6 punti che potrebbero significare molto. Il Napoli ha i numeri e le qualità per vincere entrambe le prossime due sfide. Dopo di che sarà tutta in discesa fino al match con la Roma. Ma Sarri non può e non deve pensare alle inseguitrici, ma puntare là in alto, specialmente dopo la disfatta della Juventus al *Franchi*. Perché, dopo il secondo posto dell'anno scorso, i tifosi vogliono lo scudetto. Il resto conta poco.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro

canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Roma, Muriel è l'acquisto giusto: ecco perché

Il tempo stringe e la **Roma** ha bisogno di riempire quella casella lasciata vuota da Mohamed Salah, attualmente impegnato in Gabon per la Coppa d'Africa. E viste le ultime due vittorie di misura dei giallorossi contro **Genoa** e **Udinese** (in controtendenza con la media goal della squadra), un rinforzo risulterebbe molto utile alla causa di **Luciano Spalletti**.

Dopo il "no" del **Sassuolo** per Gregoire Defrel, per il quale la società era pronta a investire 20 milioni con la formula del prestito con obbligo di riscatto, l'ultimo nome, e a quanto pare il più quotato, è quello di **Luis Muriel** della **Sampdoria.**

Un innesto importante

Sicuramente non farebbe rimpiangere l'egiziano, anzi. Anche se non ha la sua velocità, di certo ha un maggiore fiuto del goal. In più potrebbe essere un valido sostituto anche per **Dzeko**, che nella partita di domenica scorsa alla *Dacia Arena* è sembrato quello della passata stagione. Senza nulla togliere al bosniaco, Muriel potrebbe ricoprire due ruoli facendo rifiatare anche la punta ex **Manchester City**, che nelle giornate storte potrebbe essere rimpiazzato proprio dal colombiano. Insomma un innesto che a Trigoria potrebbe portare solo benefici, se non fosse che la trattativa, apparentemente, non è così semplice.

La palla passa a Ferrero

Il colombiano, dei tanti giocatori finora sondati dalla dirigenza, è il più in forma. Infatti, a differenza di **Jesè**, che al **Paris Saint Germain** è un rincalzo, l'attaccante doriano è al centro del progetto di **Marco Giampaolo**. Con i suoi 6 goal messi a segno dall'inizio di questa stagione è il capocannoniere della squadra. Difficilmente i blucerchiati si priveranno di una delle colonne portanti

della formazione che, visti i risultati negativi dell'ultimo periodo, hanno un gran bisogno del suo contributo. Per riuscire a farlo partire, la Roma dovrà fare un'offerta importante a **Massimo Ferrero** che, nonostante la sua fede calcistica lo leghi ai giallorossi, di certo non si vorrà privare di uno dei giocatori più in forma che ha.

Da parte sua il giocatore già freme all'idea di poter dimostrare il suo valore in una piazza così importante, e con la possibilità di giocare in **Champions League** l'anno pessimo. Ma si sa tra il dire e il fare c'è di mezzo…Ferrero.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24